

TABELLA N. 1 - CATALOGO DEI RISCHI

N.	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	UNITA' ORGANIZZATIVA	CATALOGO DEI RISCHI RICONDUCEBILI AL PROCESSO
1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione carriera studenti	Immatricolazioni e Iscrizioni ai percorsi formativi. Trasferimenti in entrata e uscita. Riconoscimento carriera pregressa. Decadenza dallo status di studente. Rilascio titoli di studio. Verbalizzazione esami. Convalida esami. Rilascio certificazioni e attestazioni.	Area Servizi Studenti - Coordinamento Segreterie Studenti: dott.ssa Mariacristina Cefaratti  Centro Unimol Management: dott. Michele Lauriola  Area Servizi Dipartimentali - funzioni didattiche: dott.ssa Maria Teresa De Blasis  Area Medica e Assistenziale: dott. Antonio Parmentola	1. Mancanza di correttezza ed esaustività nelle informazioni fornite dal personale agli utenti relativamente a test di accesso ai Corsi di laurea a numero programmato, immatricolazioni e riconoscimento dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio 2. Nell'ambito dei bandi per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato previsioni di criteri che possano favorire alcuni candidati 3. Pressioni interne e/o esterne per ammissioni ai benefici senza requisiti o indebite 4. Alterazione dei requisiti e/o definizione di requisiti di accesso al fine di avvantaggiare determinati candidati o studenti. 5. Uso e/o alterazione di documenti per agevolare taluni soggetti. 6. Alterazione dei documenti e dei processi verbali su pressioni esterne e/o interne per favorire determinati soggetti.
2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessioni di benefici a favore degli studenti	Procedure per esonero dal pagamento delle tasse. Concessione di assegni per attività di tutorato. Riconoscimento premi di laurea. Concessione di benefici a studenti con disabilità.	Area Servizi Studenti - Coordinamento Servizi Studenti: dott.ssa Maria Del Medico	1. Pressioni interne e/o esterne per ammissioni ai benefici senza requisiti o indebite. 2. Riconoscimento indebito di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti. 3. Alterazione dei requisiti di merito e reddito e/o definizione di requisiti di accesso al fine di avvantaggiare determinati candidati. 4. Nell'ambito dei bandi per l'assegnazione di premi, alloggi e assegni di tutorato previsioni di criteri che possano favorire alcuni candidati

<p>esultato</p>		<p>Concessione di vantaggi economici di qualunque genere non compresi nelle categorie precedenti.</p> <p>Procedure per l'assegnazione di residenze universitarie.</p>	<p>5. Mancanza di correttezza ed esaustività nelle informazioni fornite dal personale agli utenti relativamente ai requisiti per ottenere esoneri dal pagamento delle tasse o riduzioni a seguito di produzione di attestazione ISEE, ovvero per ottenere l'assegnazione di premi di laurea o borse di tutorato.</p> <p>6. Uso e/o alterazione di documenti e verbali su pressioni esterne e/o interne per agevolare taluni soggetti.</p>
-----------------	--	---	---

		<p>Programmazione.</p> <p>Nomina del Responsabile del Procedimento.</p> <p>Progettazione e determinazione dell'importo del contratto.</p> <p>Predisposizione atti di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, avvisi e manifestazioni di interesse)</p>	<p>Area Acquisti e Contratti: dott.ssa Rossella</p> <p>1. Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti).</p> <p>2. Nomina dei Responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza.</p> <p>3. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante il frazionamento della spesa e l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate.</p> <p>4. Ricorso improprio ad affidamenti diretti per favorire un operatore.</p> <p>5. Ritardi nella programmazione che possono determinare la proroga tecnica del contratto in scadenza</p> <p>6. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere.</p> <p>7. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.</p> <p>8. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali e definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione), finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.</p> <p>9. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.</p>
--	--	---	--

3	<b>Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</b>	Approvvigionamento di beni, acquisizione di servizi, realizzazione di lavori	- definizione dei criteri di aggiudicazione. Nomina delle Commissioni giudicatrici. Individuazione del contrante nell'affidamento di lavori, servizi e forniture. Esecuzione del contratto (realizzazione dei lavori, acquisizione di beni e fruizione di servizi), direzione e collaudo. Attestazione di conformità e verifiche per servizi e forniture. Liquidazione e pagamento di lavori, servizi e forniture.	Cacchione Area Servizi Tecnici: Ing. Giovanni Lanza Coordinamento funzioni Contabili: dott.ssa Paola Fiacco Area Servizi Bibliotecari: dott.ssa Mariarosaria Napoleone Centro Unimol Management: dott. Michele Lauriola	<p>10. Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, Responsabile del procedimento, Commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (es. alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo).</p> <p>11. Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (esempio: ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).</p> <p>12. Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p> <p>13. Immotivato ritardo nella stipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.</p> <p>14. Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.</p> <p>15. Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.</p> <p>16. Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.</p> <p>17. Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici.</p> <p>18. Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p> <p>19. Impossibilità di effettuare la rotazione del Responsabile del Procedimento.</p> <p>20. Irregolarità nella composizione della commissione di gara e di aggiudicazione</p> <p>21. Mancanza di imparzialità nella fase di formazione delle commissioni e relativi lavori nei concorsi e nelle procedure di gara.</p>
					<p>1. Assenza o non adeguata programmazione dei reclutamenti, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, che può esporre l'Università a pressioni indebite e a decisioni non correttamente ponderate e adeguate rispetto all'effettivo fabbisogno.</p>

4	Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione alla progressione del personale)	<p>Programmazione del personale</p> <p>Assunzione di personale</p> <p>Gestione del rapporto di lavoro</p> <p>Incarichi di collaborazione esterna</p>	<p>Programmazione del fabbisogno del personale tecnico amministrativo.</p> <p>Concorsi per l'assunzione di dirigenti e personale tecnico amministrativo.</p> <p>Gestione presenze e permessi.</p> <p>Progressioni di carriera per dirigenti e personale tecnico amministrativo.</p> <p>Affidamento incarichi e autorizzazioni per il personale tecnico amministrativo.</p> <p>Gestione e valutazione performance.</p> <p>Procedure selettive per collaboratori esterni e consulenti.</p>	<p>Settore Gestione PIA e Formazione: dott. Francesco Sanginario</p> <p>Area Servizi Dipartimentali: dott.ssa Maria Teresa De Blasis</p>	<p>2. Mancanza di pubblicità dei bandi.</p> <p>3. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>4. Bandi con requisiti non specifici e dettagliati</p> <p>5. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>6. Pressioni esterne volte a favorire determinati candidati.</p> <p>7. Conflitti di interesse tra candidati e personale dell'Ateneo coinvolto nelle procedure di reclutamento.</p> <p>8. Mancata verifica delle condizioni di incoferibilità e incompatibilità nelle nomine a componenti di commissione giudicatrice</p>
			<p>Gestione patrimonio mobiliare.</p>	<p>Area Acquisti e Contratti: dott.ssa Rossella Cacchione</p> <p>Area Servizi Tecnici: Ing Giovanni Lanza</p>	<p>1. Mancata effettuazione di controlli sul corretto uso dei beni mobili e immobili</p> <p>2. Ritardi nello svolgimento dell'inventario con conseguenti possibili rischi di peculato e di furto (danno erariale all'amministrazione)</p>

5	<b>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	Procedimenti gestionali	Gestione patrimonio immobiliare.	Area Servizi Dipartimentali: dott.ssa Maria Teresa De Blasis	3. Ritardi nei pagamenti
			Concessione e utilizzo di spazi di Ateneo.	Area Finanza e Controllo: dott.ssa Angelina Antonecchia	4. Alterazione nell'ordine progressivo o cronologico dei pagamenti per favorire alcuni beneficiari/fornitori
			Gestione pagamenti.		5. Mancata registrazione del servizio di prestito del bene bibliografico all'utente
			Gestione del patrimonio bibliografico	Area Risorse e Servizi Bibliotecari e Museali: dott.ssa Mariarosaria Napoleone	

6	<b>Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	Procedimenti disciplinari	Avvio procedimento disciplinare e definizione dello stesso - Archiviazione o irrogazione delle sanzioni	Divisione Programmazione e Sviluppo Divisione Risorse e Servizi: dott. Vincenzo Lucchese	1. Indebita pressione interna o esterna per evitare l'avvio di un procedimento disciplinare
		Adozione misure a tutela della riservatezza dei dati	Adempimenti ai sensi del GDPR per la tutela della privacy.		Ufficio Procedimenti Disciplinari: dott. Francesco Sanginario
				3. Utilizzo improprio dei dati personali	
				4. Mancata attuazione delle misure previste di prevenzione del rischio previste nel PTPCT	

				Area Risorse Umane - Settore Gestione PTA e Formazione: dott. Francesco Sanginario	1. Irregolarità nella composizione della commissione
			Nomina di Commissioni di gara.	Area Risorse Umane - Settore Gestione Personale Docente e Previdenza: dott.ssa Silvana Rubbo	2. Mancanza di imparzialità nella fase di formazione delle commissioni giudicatrici e nell'espletamento delle procedure di gara e concorsuali.
				Area Acquisti e	

7	Incarichi e nomine	Incarichi e nomine	Nomina di Commissioni giudicatrici e di valutazione.	<p>Area Acquisi e Contratti: dott.ssa Rossella Cacchione</p> <p>Area Innovazione e Sviluppo: dott.ssa Ida Oriunno</p> <p>Area Servizi Tecnici: Ing. Giovanni Lanza</p>	3. Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, Responsabile del procedimento, Commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (es. nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti)
			Nomina di componenti di Organi collegiali o monocratici interni	Coordinamento Affari Generali: dott.ssa Francesca Fanelli	<p>1. Irregolarità nella nomina per mancanza dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dal bando</p> <p>2. Conflitto di interesse tra incarico di gestione e controllo, e tra incarico di valutazione/controllo con l'Ateneo</p>
8	Affari legali e contenzioso	Gestione delle controversie	<p>Definizione degli atti difensivi necessari alla costituzione in giudizio.</p> <p>Rapporti informativo all'Avvocatura di Stato.</p> <p>Azioni giudiziarie contro terzi.</p>	<p>Coordinamento Direzione generale - Ufficio Affari Legali: dott. Paolo Guerriero</p>	<p>1. Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire la controparte</p> <p>2. Condizionamenti nel procedimento di risoluzione extragiudiziale delle controversie</p> <p>3. Alterazione dei rapporti informativi destinati all'Avvocatura di Stato per favorire la controparte</p>

		Predisposizione degli atti necessari per l'avvio delle azioni di recupero crediti.		4. Erronea ponderazione degli interessi dell'Amministrazione a favore della controparte
				5. Consapevole decorrenza dei termini previsti per l'avvio delle procedure di recupero crediti al fine di maturare la prescrizione

9	Gestione delle attività di ricerca	Processi connessi alle ricerca	Procedure selettive per borse di studio, dottorato e assegni di ricerca.	Divisione Programmazione e Sviluppo: dott. Vincenzo Lucchese  Area Innovazione e Sviluppo: dott.ssa Ida Oriunno  Area Acquisti e Contratti: dott.ssa Rossella Cacchione  Coordinamento Funzioni Contabil: dott.ssa Paola Fiacco	1. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza in ordine alle informazioni necessarie per la partecipazione alle procedure selettive e dell'imparzialità della selezione
			Procedure per la creazione e la partecipazione agli spin-off.		2. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti
			Finanziamenti alla ricerca erogati all'interno dell'Ateneo.		3. Pressioni esterne volte a favorire determinati candidati.
			Partecipazione a Bandi nazionali ed internazionali.		4. Mancata predefinizione dei criteri di valutazione per l'affidamento di finanziamenti e borse di studio, di dottorato e assegni di ricerca.
			Conferimento incarichi all'interno di progetti di ricerca.		5. Conflitti di interesse tra candidati e personale dell'Ateneo coinvolto nelle procedure di conferimento di borse di studio, dottorato e assegni di ricerca.
			Rendicontazione dei progetti di ricerca.		6. Mancata verifica dei risultati conseguiti con la ricerca.
Gestione attività c/terzi.					
Contratti, convenzioni di collaborazione Scientifica, Convenzioni Quadro, Protocolli d'Intesa.					
Cessioni, licenze, opzioni, aventi ad oggetto proprietà intellettuali dell'Ateneo					

10	<b>Gestione della didattica</b>	Processi connessi alla didattica	Procedure per l'accesso programmato ai corsi di laurea.	Area Servizi Dipartimentali: dott.ssa Maria Teresa De Blasis - Dipartimenti con funzioni didattiche  Area Medica e Assistenziale: dott. Antonio Parmentola	1. Condotte distorsive dei docenti, idonee ad incidere negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sull'apprendimento degli studenti
			Procedure selettive per esami di stato abilitanti alle professioni.		2. assenze indebite del docente determinanti il venir meno delle lezioni o la prevalente sostituzione del docente titolare del corso da parte di collaboratori;
			Organizzazione e supporto allo svolgimento delle attività didattiche.		3. interferenze degli interessi personali del docente con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di didattica e ricerca;
			Procedure per l'accesso a Master e formazione post lauream.		4. conflitto di interesse nello svolgimento di esami di profitto o altre funzioni didattiche anche in veste di componente di commissioni;
			Procedure per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari.		5. scarsa partecipazione dei docenti agli organi collegiali nei quali gli stessi sono componenti di diritto (Consiglio di dipartimento, di Corso di laurea, ecc.);
					6. Bandi per l'accesso a ai corsi di laurea a numero programmato con requisiti di accesso "personalizzati"
					7. Divulgazione anticipata dei contenuti delle prove di accesso per agevolare alcuni candidati.

11	<b>Reclutamento dei</b>	Programmazione del personale  Assunzioni di personale	Programmazione del fabbisogno del personale docente.  Reclutamento - Concorsi e prove selettive per il personale docente.	Settore Gestione Personale Docente e Previdenza: dott.ssa Silvana Rubbo	1. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti scientifici richiesti.
					2. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.
					3. Pressioni esterne volte a favorire determinati candidati.
					4. Conflitti di interesse fra partecipanti al reclutamento e personale dell'Ateneo: possibile esistenza di situazioni di conflitto d'interesse fra chi partecipa alle procedure selettive e il personale presente, a diverso titolo, nell'ateneo, potenzialmente alla base di situazioni di nepotismo e di assenza di imparzialità delle decisioni di assunzione.



	<b>docenti</b>	Gestione carriere docenti	Valutazioni docenti per scatto triennale della classe stipendiale.  Individuazione di docenti a contratto e supplenti.	Area Servizi Dipartimentali: dott.ssa Maria Teresa De Blasis	5. Conflitto di interesse tra soggetto incaricato per la docenza o la supplenza e l'Ateneo.  6. Scarsa trasparenza dei criteri e delle procedure di valutazione: l'assenza di conoscenza di criteri predefiniti e delle procedure di valutazione seguite concorre alla possibilità di assumere scelte orientate a favorire taluni candidati  7. Impossibilità di effettuare la rotazione del Responsabile del Procedimento.  8. Revisione del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei professori e ricercatori a tempo determinato.
--	----------------	---------------------------	--	---	---

12	<b>Gestione delle autorizzazione dei professori universitari allo svolgimento delle attività esterne</b>	Incarichi esterni	Affidamento incarichi e autorizzazioni per incarichi esterni al personale docente e tecnico amministrativo	Area Risorse Umane - Settore Gestione PTA e Formazione: dott. Francesco Sanginario	1. Conflitto di interesse con l'Ateneo
	Area Risorse Umane - Settore Gestione Personale Docente e Previdenza: dott.ssa Silvana Rubbo				

13	<b>Gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle università</b>	Partecipazioni	Partecipazioni in enti, centri, consorzi e società.	Area Acquisti e Contratti: dott.ssa Rossella Cacchione	1. Mancanza di trasparenza in ordine alla partecipazione a enti, centri, società e consorzi
			Nomina rappresentanti negli Organi amministrativi e di controllo degli enti partecipati e spin off		2. Irregolarità nella nomina per mancanza dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e dal bando

			partecipati e spin off.		3. Conflitto di interesse tra l'incarico presso l'Ente partecipato e l'Ateneo
14	<b>Gestione ambientale</b>	Gestione rifiuti speciali	Smaltimento rifiuti	Area Servizi Tecnici: ing. Giovanni Lanza  RSPP	<p>1. Non corretta classificazione del rifiuto speciale prodotto al fine di favorire l'impresa affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto</p> <p>2. Mancata indicazione del quantitativo (peso) del rifiuto o indicazione di quantitativo superiore al reale al fine di favorire l'impresa affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto</p> <p>3. Non effettuazione di controlli verifiche sul corretto smaltimento dei rifiuti raccolti da parte dell'impresa affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto</p>